

LINEE GUIDA INTERNE CONTENENTI I CRITERI PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI E DEI SEGGI DI GARA NELLE PROCEDURE BANDITE DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA PER L'AGGIUDICAZIONE DI CONTRATTI PUBBLICI DI APPALTO.

Articolo 1 – Commissione giudicatrice e seggio di gara

L'Università nomina una commissione giudicatrice nelle procedure da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Università nomina un seggio di gara nelle procedure da aggiudicare mediante il criterio del minor prezzo, con esclusione di quelle effettuate attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione.

La commissione giudicatrice e/o il seggio di gara procedono alla valutazione degli aspetti amministrativi oltre che tecnico-economici delle offerte medesime, al fine di garantire l'unitarietà del procedimento di valutazione e la terzietà del valutatore.

Articolo 2 – Composizione

La Commissione giudicatrice e/o il seggio di gara sono composti da un numero di componenti pari a tre o, qualora la valutazione delle offerte richieda ulteriori professionalità ovvero risulti particolarmente complessa, pari a cinque.

I componenti sono selezionati tra il personale dell'Università e sono individuati:

a) il presidente, tra il personale dirigente o in caso di mancanza in organico da un funzionario incaricato di funzioni apicali;

b) i commissari, diversi dal Presidente, tra il personale appartenente alle categorie C, D ed EP.

Costoro non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta

Nell'ipotesi di gare da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, caratterizzate da peculiare rilevanza tecnica, tale da richiedere la nomina di una commissione composta da esperti di comprovata e significativa esperienza professionale, i componenti possono essere scelti tra il personale docente di ruolo dell'Università.

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dall'Ufficiale Rogante.

Articolo 3 – Scelta dei componenti

La scelta dei componenti della commissione giudicatrice e/o del seggio di gara avviene nel rispetto del principio di rotazione, nell'ambito di un elenco formato sulla base di rose di nominativi forniti, a seguito di apposita richiesta, per l'Amministrazione Centrale dai Dirigenti e dal Direttore Generale e per le Strutture decentrate dai Direttori dei Dipartimenti/Centri e corredati dal curriculum vitae di ciascun soggetto indicato.

I suddetti elenchi sono acquisiti dalla Direzione Generale per gli adempimenti connessi e conseguenti alla scelta e nomina dei commissari della commissione giudicatrice e/o dei membri del seggio di gara.

Articolo 4 – Requisiti dei componenti

I componenti devono essere esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto da affidare e non devono aver svolto, né possono svolgere, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al medesimo contratto.

I componenti non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 77, co. 5 e 6, del d.lgs. 50/2016 e, a tal fine, in sede di prima riunione della commissione giudicatrice e/o del seggio di gara devono rendere apposita dichiarazione recante l'indicazione dell'insussistenza delle suddette clausole.

Articolo 5 – Nomina dei componenti

I componenti la Commissione giudicatrice e/o il Seggio di gara sono nominati con apposito provvedimento del Direttore Generale, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.